

TERENZO BOCCIATA LA RICHIESTA DEL COMUNE. IL SINDACO BEVILACQUA: RICORREREMO AL CONSIGLIO DI STATO

Uscita dall'Unione, arriva il no del Tar

TERENZO

Il primo cittadino dice che non cambierà l'iter del suo programma amministrativo

Valentino Straser

Il Tribunale amministrativo dell'Emilia-Romagna ha rigettato la richiesta del Comune di Terenzo di uscire dall'Unione dei Comuni. Il ricorso era stato presentato al Tar dall'Unione Taro e Ceno, supportata dalla Regione Emilia Romagna.

«Eravamo certi che il nostro ricorso venisse respinto, quindi ora ricorriamo al Consiglio di Stato». Così il primo cittadino di Terenzo, Danilo Bevilacqua, ha commentato, a tre giorni di distanza, l'esito della sentenza emessa dal Tar. Nonostante l'esito negativo il

sindaco Bevilacqua, oltre a non darsi per vinto, ha precisato che non cambierà l'iter del suo programma amministrativo.

Bevilacqua, infatti, aveva annunciato, sin dalle fasi della campagna elettorale, la ferma decisione di uscire dall'Unione, siglata dalla precedente amministrazione, guidata da Maria Cattani. Lo Statuto dell'Unione, regola «la durata minima dei conferimenti di funzioni all'Unione, che comunque non può essere inferiore a cinque anni. La revoca anticipata dei conferimenti – specifica la Legge Regionale – è priva di ogni effetto, salvo che non sia disposta di comune accordo tra tutti gli enti aderenti».

E, a questo riguardo, il Tribunale amministrativo dell'Emilia-Romagna, già nel mese di febbraio di quest'anno, dopo un «primo sommario esame» non aveva

ritenuto di poter riconoscere a Terenzo «alcun potere di recesso immediato dall'Unione».

La «geografia» dei comuni aderenti all'Unione, operante dal primo marzo dello scorso anno, non sembra al momento compromessa.

All'Unione hanno aderito, inizialmente, i Comuni di Bore, Borgotaro dove è stata collocata la sede operativa, Compiano, Pellegrino Parmense, Terenzo, Tornolo, Varano Melegari sede legale dell'Ente, e Varsi. Dopo poche settimane dall'avvio, l'unione dei Comuni, che esercita le proprie funzioni sia in ordine al ruolo di promozione dello sviluppo socio-economico e valorizzazione del proprio territorio sia a quello fondamentale di ente associativo dei Comuni, ha incontrato il primo ostacolo con la richiesta di uscita dall'Ente del Comune di Terenzo. ♦



Terenzo Il sindaco Bevilacqua e la sede del Comune.

